Tumori, in Italia 280 Breast Unit per assistere 925mila donne con cancro al seno

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? In Italia nellâ??80% dei centri oncologici Ã¨ presente una Breast Unit per il trattamento multidisciplinare del tumore del seno. Sullâ??intero territorio nazionale, queste strutture sanitarie sono 280 e 6 su 10 affrontano ogni anno piÃ¹ di 200 nuovi casi. Nel complesso tutte le unitÃ devono garantire assistenza sanitaria alle 925mila donne che in Italia vivono con una diagnosi di neoplasia mammaria. Sono alcuni dati presentati oggi a Roma nel corso del convegno â??Le Breast Unit per il benessere delle pazientiâ??, organizzato dalla Fondazione per la medicina personalizzata (Fmp). â??Sono le uniche strutture sanitarie che possono davvero garantire la necessaria assistenza multidisciplinare e multiprofessionale â?? afferma Paolo Marchetti, presidente della Fmp â?? Il cancro del seno Ã¨ una malattia molto complessa, la cui incidenza Ã¨ in crescita in tutti i Paesi Occidentali. A livello mondiale Ã¨ il secondo tumore piÃ¹ diffuso e si stimano 2,3 milioni di nuovi casi ogni anno. Oggi siamo in grado di riconoscere e trattare i diversi sottogruppi di patologia con terapie e trattamenti personalizzati. Anche a causa di questa ampia eterogeneitÃ si rende indispensabile la gestione di ogni singola neoplasia da parte di una squadra di operatori sanitari con competenze diverse. Lâ??incontro di oggi vuole essere un momento di confronto tra specialisti per riflettere, formare e condividere esperienze al servizio della salute e del benessere integraleâ?•.

Allâ??evento, finalizzato a dare voce alle donne, hanno partecipato 12 associazioni di pazienti. â??Eâ?? un convegno innovativo concepito con un approccio partecipato e inclusivo â?? sottolinea Andrea Botticelli, responsabile della Breast Unit del Policlinico Umberto I di Roma â?? Vogliamo mettere al centro i bisogni reali a cui dobbiamo saper rispondere e per questo va superato il concetto tradizionale di â??paziente al centroâ??. Bisogna abbracciare un modello nuovo in cui la donna Ã¨ affiancata dal medico curante e con lui condivide consapevolmente le scelte terapeutiche e di percorso. Eâ?? questo il modello di cura multidisciplinare che deve essere promosso in tutte le Breast Unit italiane. Sono dei luoghi di cura â?? precisa â?? ma anche di relazione, ascolto e crescita condivisa. Portare insieme medici e pazienti nello stesso spazio di formazione e confronto significa dare vita a una medicina davvero partecipata e consapevoleâ?•.

Sempre nellâ??ambito del convegno, per le partecipanti sono previsti laboratori esperienziali di meditazione guidata, mindfulness e arte terapia. â??Le donne colpite da carcinoma mammario hanno molte nuove esigenze â?? spiega Giuliana Dâ??Auria, dellâ??Uoc Oncologia medica interpresidio

Sandro Pertini Santâ??Eugenio di Roma â?? Lâ??assistenza che dobbiamo garantire puÃ² avvalersi di nuovi strumenti che sono stati validati da studi e ricerche scientifiche. Eâ?? questo il caso dello sport che ha dimostrato di essere un valido â??trattamentoâ??. Supporta lâ??organismo femminile e contribuisce al buon successo delle terapie anti-cancro. Lâ??alimentazione gioca un altro ruolo importante durante lâ??intero percorso di cura e nel successivo periodo del follow up. Infine, anche lâ??arte, la cultura e tutto ciÃ² che combatte lo stress quotidiano puÃ² essere utilizzato per aiutare le nostre pazientiâ?•. In questo percorso â??le associazioni di pazienti sono un alleato imprescindibile, come testimoniato dalla partecipazione allâ??evento di oggiâ?•, conclude Agnese Fabbri, coordinatrice della Breast Unit dellâ??ospedale Santa Rosa di Viterbo.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 29, 2025
Autore
redazione